

A.Am.P.S S.p.A.
Via dell'artigianato 39b
57121, Livorno

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO
DEI RIFIUTI URBANI CLASSIFICATI CON IL CER 15.01.06
(MULTIMATERIALE PESANTE)
RACCOLTI NEL COMUNE DI LIVORNO

IL RUP
Ing. S. Lamagna

0	10/09/2016	Capitolato Speciale di Appalto	P. Betti	S. Lamagna	F. Balluchi
REV. N°	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
AREA SERVIZI OPERATIVI					



OHSAS 18001
Cert. n. OHS-180



INDICE

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA

- ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
- ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 3 - OPZIONI PER LA PROROGA DEL CONTRATTO
- ART. 4 - REVISIONE PREZZI
- ART. 5 - MODALITÀ E TEMPI DI INTERVENTO O DI CONSEGNA
- ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 8 - ANTICIPAZIONI
- ART. 9 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO
- ART. 10 - PAGAMENTI A SALDO
- ART. 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 12 - CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 14 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 15 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 16 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE
- ART. 17 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE
- ART. 18 - SUBAPPALTO
- ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA
- ART. 20 - CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 21 - COPERTURE ASSICURATIVE
- ART. 22 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
- ART. 23 - VERIFICA DI CONFORMITÀ
- ART. 24 - RISERVATEZZA
- ART. 25 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
- ART. 26 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE
- ART. 27 - RISERVE E RECLAMI
- ART. 28 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI
- ART. 29 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 30 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI
- ART. 31 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA
- ART. 32 - FORO COMPETENTE
- ART. 33 - MODALITÀ DI APPALTO

TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE

CAPO I –TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEGLI IMBALLAGGI MISTI CER 15.01.06 RACCOLTO NEL COMUNE DI LIVORNO.

- ART. 34 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/MODALITÀ DI ESECUZIONE
- ART. 35 - QUANTITÀ ANNUA STIMATA
- ART. 36 – MODALITÀ DI ESECUZIONE
- ART. 37 - MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 38 - PREZZI UNITARI DEL SERVIZIO
- ART. 39 - ELENCO ALLEGATI

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA**ART. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

L'appalto necessario per la continuità del servizio ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto ed avvio a recupero del rifiuto costituito da imballaggi misti (CER 15.01.06 Multimateriale Pesante) raccolti nel Comune di Livorno (la composizione merceologica del rifiuto è riportata in allegato al presente capitolato).

Ai sensi dell'art. 48, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 si precisa che:

la prestazione principale consiste nelle attività di avvio a recupero;

la prestazione secondaria consiste nel trasporto del rifiuto.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 12 mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del servizio e presumibilmente dal 01/01/2017 al 31/12/2017 con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art.3.

Si precisa che all'interno di A.T.O. Toscana Costa rifiuti, è in corso un processo di aggregazione tra le imprese esercenti il ciclo dei rifiuti. Qualora – nel corso della vigenza contrattuale – l'AAMPS Spa venga conferita nel futuro soggetto gestore unico del servizio integrato rifiuti il contratto stipulato con la società affidataria del servizio potrà essere risolto anticipatamente rispetto alla naturale scadenza. In tal caso la società non avrà diritto ad alcun corrispettivo o indennizzo o risarcimento per l'anticipata conclusione dell'appalto ad eccezione dell'importo dovuto per i servizi effettivamente svolti fino al termine che sarà comunicato da AAMPS.

La società appaltatrice si impegna a mantenere le stesse condizioni contrattuali anche oltre il termine di scadenza e comunque fino all'inizio del servizio da parte della società aggiudicataria della nuova gara di appalto

ART. 3 – OPZIONI PER LA PROROGA DEL CONTRATTO

La ditta appaltatrice si obbliga a prorogare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per ulteriori 6 mesi, per un massimo di 2 volte, successivi a quello previsto al precedente art.2 alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. Il diritto di opzione alla proroga è esercitabile dalla stazione appaltante, disgiuntamente per il primo e secondo semestre. La proroga deve comunque essere effettuata con esplicito atto ed in mancanza il contratto si intende risolto allo scadere dell'anno in corso.

Durante il periodo di proroga del contratto la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la ditta appaltatrice, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della nuova gara e pertanto da quel giorno il servizio sarà eseguito dalla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.



OHSAS 18001
Cert. n. OHS-180



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-00013

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi.

Per l'adeguamento annuo si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 gennaio 2017, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 gennaio 2018 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 31/12/2016 ed il 31/12/2017).

ART. 5 – MODALITÀ E TEMPI DI INTERVENTO O DI CONSEGNA

L'esecuzione del servizio in questione dovrà avvenire presso la sede impiantistica dell'azienda ubicata in località Vallin dell'Aquila a Livorno; i tempi di intervento richiesti, descritti in dettaglio nella parte prestazionale così come le modalità operative, sono indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dal lunedì al sabato.

ART. 6 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

ART. 7 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. La prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. La riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni a persone e cose che da tali guasti potessero derivare;
- d. Provvedere alla pesatura di ciascun carico effettuato, presso la pesa dell'impresa appaltante che, essendo sottoposta a verifiche degli enti competenti, il relativo peso rilevato fa piena prova, sia in entrata che in uscita (lordo) e di inviare entro 2 giorni successivi copia del formulario di identificazione dei rifiuti controfirmato per accettazione rilasciato dagli impianti finali autorizzati; la mancata e/o tardiva riconsegna del documento comporterà l'esclusione dalla contabilizzazione e dalla possibilità di fatturazione e quindi dal pagamento anche in acconto, del servizio effettuato;
- e. Espletare il servizio rispettando tutte le norme vigenti in materia di trattamento e recupero rifiuti e del codice della strada, le norme indicate nelle autorizzazioni conto terzi rilasciate dalla MCTC competente per territorio, le norme in materia di

trasporto e recupero dei rifiuti e comunque tutte le altre norme connesse all'espletamento del servizio. La stazione appaltante declina ogni responsabilità civile e penale qualora i rifiuti, una volta caricati sui veicoli, non vengano trasportati e smaltiti secondo le norme di legge;

f. L'Impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;

g. L'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;

h. L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;

i. Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

j. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- Dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

- Dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

k. Osservare la normativa in materia di Ambiente regolamentata dal D.Lgs. 152/06 e smi.

l. Osservare gli adempimenti previsti in materia di trasporto rifiuti e dei relativi adempimenti presso l'Albo Nazionale dei Gestori di rifiuti.

m. Trasmettere entro i termini stabiliti dagli art. 188 e 193 del D.lgs. 152/06 la copia del formulario di Identificazione del Rifiuto ad Aamps Spa per i trasporti effettuati nell'ambito dell'Appalto in oggetto;

n. Trasmettere al Referente Aamps Spa la modulistica necessaria al controllo sulla reale esecuzione degli interventi secondo le modalità indicate;

o. Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato;

- p. Eseguire il servizio conformemente alle autorizzazioni / comunicazioni / iscrizioni in suo possesso ed alle indicazioni riportate nel formulario/documento di trasporto;
- q. Comunicare immediatamente eventuali provvedimenti di sospensione, modifica o revoca delle autorizzazioni, comunicazioni o iscrizioni;
- r. Richiedere una autorizzazione scritta ad Aamps Spa nei casi al punto q) per continuare il servizio dalla data di comunicazione;
- s. Rispettare tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di tutela ambientale e di sicurezza;
- t. Fornire automezzi autorizzati in conto terzi (se il trasportatore non è anche il proprietario dell'impianto di recupero e/o smaltimento).
- u. Fornire automezzi certificati a norma UNI-EN ed essere conformi alla direttiva "Macchine" – marchio CE.
- v. Utilizzare automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto in **categoria 1 classe B o superiore**, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente circa il trasporto di rifiuti;
- w. In caso di fermo impianto anche per cause di forza maggiore (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo incendio, sequestro impianto ecc.) la ditta appaltatrice deve indicare entro 8 ore dall'evento, un impianto alternativo oppure individuare una modalità alternativa che consenta di effettuare il conferimento del rifiuto; eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico della ditta appaltatrice.

L'Appaltatore è tenuto a garantire il servizio anche in caso di sciopero. In attuazione di quanto previsto dalla Legge 12 giugno 1990 n. 146 e dalla Legge 83/2000, in caso di sciopero del personale, il datore di lavoro dovrà darne notizia alla stazione appaltante tempestivamente e con almeno un anticipo di cinque giorni, e dovrà comunque garantire nell'ambito dei suoi obblighi, l'effettuazione dei servizi essenziali così come previsto nel presente capitolato. Per servizi essenziali si considera l'attività di scarico dei mezzi della stazione appaltante o di ditte terze che svolgono i servizi per la medesima stazione appaltante.

Fermo restando quanto sopra, in caso di grave errore contrattuale, la stazione appaltante ha facoltà altresì di dichiarare risolto il diritto di contratto a seguito dell'applicazione dei criteri di cui all'art.26 del presente capitolato speciale di appalto.

ART. 8 – ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 9 – PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, mediante emissione di certificato di pagamento a cui dovrà seguire l'emissione della fattura da parte della ditta. Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- Tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento;
 - Certificato di pagamento emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Ai sensi dell'art. 30, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme

e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del mese di riferimento di cui al comma 1 è redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore previa emissione della certificazione che le prestazioni sono state rese regolarmente.

Qualora le prestazioni rimangano sospese per un periodo superiore a giorni 90 (novanta) per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dal periodo minimo di cui al comma 1.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa dopo l'emissione dei documenti sopraccitati; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati nella fattura e relativi allegati.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 10 – PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 60 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità, secondo quanto indicato nell'art.102 co.2 del D.lgs. 50/2016. In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 30, co. 5 del D.lgs. 50/2016, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 11 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del

Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 12 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106 co.13 del D.lgs. n.50/2016.

ART. 13 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi degli artt. 101 e 102 del D.lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 14 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore della esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dall'art.106 del D.lgs. n.50/2016, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la

ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopracitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art.107 del D.lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applica il TITOLO V del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 15 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 16 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art.106 del D.lgs. n. 50/2016 nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 17 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base all'art.106 del D.lgs.50/2016.

La stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto solo nei casi previsti e disciplinati dall'art.106 del D.lgs. n. 50/2016.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

L'Aamps Spa si riserva la facoltà insindacabile di interrompere in qualsiasi momento il servizio in questione (o parte di esso), nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, e/o forme di recupero/trattamento/smaltimento autonome, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

ART. 18 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite

dall'art.105 del D.lgs. 50/2016, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art.105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese ed alle società anche consortili.

ART. 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto alle Imprese di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'art.106 co.1 lett.d) sub.2) del D.lgs. n.50/2016, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 20 – CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente

autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza delle Imprese entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 21 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 2,5 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art.2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle

Mandanti o delle Consorziate.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziate.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore; oppure quest'ultimo dovrà esibire proprie polizze RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 22 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DUVRI) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al

Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 23 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

In merito alla verifica di conformità, si applica l'articolo 102 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 24 – RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 25 – PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Inosservanza delle prescrizioni di cui alle lettere da K a Q (per ogni inadempimento)	7	€ 2.000,00
Ritardo nell'esecuzione di uno qualsiasi dei servizi richiesti oltre le 6 ore	36	1 per mille dell'importo giornaliero contrattuale
Mancata predisposizione dei DPI (per ogni infrazione)	22	€ 500,00
Mancata predisposizione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto di un rapporto di incidente/infortunio (per ogni inadempimento)	22	€ 300,00
Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	31	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	31	€ 2.000,00

Ritardo nell'esecuzione di uno qualsiasi dei servizi richiesti oltre 24 ore e non oltre le 48 h (per ogni inadempienza)	36	€ 3.000,00
Mancata effettuazione tara e lordo (per ogni mancata registrazione)	7	€ 350,00
Mancato trasmissione dei dati settimanali e mensili (per ogni giorno di ritardo e per i primi tre giorni)	7-36	1 per mille dell'importo netto contrattuale
Mancata individuazione di un impianto alternativo	7	€ 3.000,00
Interruzione nell'espletamento del servizio per fatti non imputabili alla stazione appaltante e non disciplinati nei punti precedenti per una giornata lavorativa	36	€ 2.000,00

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell'appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 26 – GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Manomissione o falsificazione di formulari per il trasporto dei rifiuti	7

Utilizzo di automezzi non autorizzati al trasporto rifiuti	7
Subappalto non autorizzato	18
Durc negativo consecutivo per due volte consecutive	9
Ritardo nell'esecuzione di uno qualsiasi dei servizi richiesti oltre le 48 h	36

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata nell'art.108 del Codice degli appalti D.lgs. n. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria, ai sensi dell'art.110 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 27 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa – cfr. artt. 190 e 201 del DPR 207/2010 e smi - (art.216 co.17 D.lgs. n.50/2016).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.lgs. 50/2016.

ART. 28 – OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia, nonché norme e regolamenti vigenti, di trasporto e gestione di rifiuti regolamentate tra l'altro dal D.lgs.152/06 e smi.

ART. 29 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. Di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. Di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. Di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. Di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze
5. Di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 30 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n° 955.

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 34, co. 35 del DL 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17.12.2012, n. 221, deve rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità di cui all'art. 66, co. 7, secondo periodo del D.lgs. n. 163/06 e smi (art. 216 co. 11 D.lgs. n. 50/2016) sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 31 – DOMICILIO E RECAPITO DELLE IMPRESE

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come

condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 32 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 33 – MODALITÀ DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con la procedura aperta e con l'applicazione del criterio del prezzo più basso, o del minor prezzo, ai sensi degli artt.95 co.4 lett. b) e 97 co.1 del D.lgs. n.50/2016; per i criteri di determinazione del prezzo unitario si rimanda all'art.38 di cui al TITOLO 2 del presente Capitolato.



TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE**CAPO I – TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEGLI IMBALLAGGI MISTI CER 15.01.06 (MULTIMATERIALE PESANTE) RACCOLTI NEL COMUNE DI LIVORNO****ART. 34 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Il servizio prevede il trasporto e l'avvio a recupero dei rifiuti urbani classificati con il codice CER 15.01.06 (imballaggi misti - multimateriale pesante), raccolti nel Comune di Livorno e stoccati presso impianto di messa in riserva (attività R13 ai sensi dell'Allegato C al D.lgs. 152/06 e smi).

Il termine multimateriale pesante indica il sistema di raccolta differenziata di più materiali tra loro diversi e costituiti da flaconi e bottiglie di plastica, cassette per frutta e verdura, lattine in alluminio e banda stagnata, scatolame in banda stagnata, bottiglie e flaconi in vetro, contenitori in tetrapak nonché tutti gli imballaggi primari realizzati in plastica, vetro, ferro alluminio e tetrapak.

La Stazione appaltante delegherà l'appaltatore alla riscossione dei contributi derivanti dai consorzi di filiera, secondo quanto previsto dall'Accordo Anci-Conai 2014-2019.

ART. 35 – QUANTITÀ ANNUA PREVISTA

La quantità di rifiuti da trasportare ed avviare a recupero di materia (ai sensi dell'Allegato C al D.lgs. 152/06 e smi) è pari a circa 5.000 ton nei 12 mesi di durata dell'appalto. Nel corso della durata dell'Appalto il Comune di Livorno passerà da raccolta stradale a raccolta porta a porta determinando un progressivo decremento della raccolta multimateriale pesante, fino a non essere più effettuata. Trattandosi di contratto a misura, la stazione appaltante pagherà solo ed esclusivamente quanto trasportato ed avviato a recupero correttamente e regolarmente.

Le quantità di cui sopra sono indicative ed utili al fine di presentazione dell'offerta. Le quantità di rifiuti da avviare mensilmente a trattamento non sono costanti ma variano in funzione della stagionalità con cui il rifiuto è prodotto.

ART. 36 – MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Appaltatore dovrà recarsi presso l'impianto di messa in riserva ubicato in località Vallin dell'Aquila-Comune di Livorno o comunque in altro impianto ubicato nel Comune di Livorno, in cui viene conferito il rifiuto raccolto (CER 15.01.06), per effettuare il caricamento del mezzo utilizzato per il trasporto del rifiuto. Il caricamento del mezzo sarà effettuato dalla stazione appaltante. L'accesso all'impianto è garantito dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 18:00, gli orari sono indicativi e potranno subire delle variazioni.

Il Formulario di Identificazione del Rifiuto verrà emesso dalla stazione appaltante, in qualità di produttore del rifiuto, presso la portineria posta in prossimità dell'impianto, dove verranno effettuate anche le operazioni di pesa del rifiuto. Nel caso in cui non sia possibile emettere il FIR presso l'impianto di messa in riserva, lo stesso dovrà essere ritirato, prima di effettuare il carico, presso la pesa aziendale posta in via dei Cordai, Livorno, dove dovranno essere effettuate anche le operazioni di pesa del rifiuto.

OHSAS 18001
Cert. n. OHS-180GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-00013

L'Appaltatore dovrà effettuare i viaggi secondo la programmazione inviata settimanalmente da A.Am.P.S. e dovrà rispettare gli orari di apertura dell'impianto.

Il rifiuto dovrà essere conferito presso l'impianto di recupero di materia indicato dall'Appaltatore (ai sensi dell'Allegato C del D.lgs. 152/06 e smi). È ammesso il conferimento presso un impianto di messa in riserva (R13 ai sensi dell'Allegato C del D.lgs. 152/06 e smi) solo se questo identifica il prestoccaggio ad un'operazione di trattamento che avviene all'interno dello stesso sito.

L'impresa, una volta che il rifiuto è conferito presso l'impianto di trattamento, dovrà provvedere:

- ✓ alla pulizia e selezione di tutto il rifiuto conferito con separazione delle frazioni estranee secondo quanto indicato nell'accordo ANCI-CONAI 2014-2019;
- ✓ a rendere disponibile, nelle modalità e nelle forme richieste dall'Accordo ANCI-CONAI 2014-2019, il materiale selezionato al rispettivo consorzio di riferimento;
- ✓ allo smaltimento della frazione estranea (sovvallo) presso impianti autorizzati facendosi carico dei relativi costi;
- ✓ a mettere a disposizione dei consorzi di filiera o dei loro incaricati lo spazio e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle analisi qualitative sui rifiuti in ingresso e/o sul materiale in uscita, secondo quanto previsto dagli allegati tecnici all'Accordo Anci-Conai 2014-2019;
- ✓ a chiamare il referente A.Am.P.S. spa nel caso in cui siano svolte analisi merceologiche da parte dei Consorzi sul rifiuto in ingresso;
- ✓ a comunicare ad A.Am.P.S., con frequenza mensile, entro il giorno 7 di ogni mese, i seguenti dati: quantità in ingresso, quantità lavorata, quantità selezionata e relative quantità inviate ai consorzi di filiera.
- ✓ ad effettuare le comunicazioni ai consorzi di filiera secondo quanto previsto dall'Accordo ANCI-CONAI 2014-2019.
- ✓ ad inviare mensilmente ad A.Am.P.S. documentazione attestante le quantità di materia conferita mensilmente ai consorzi di filiera ed i rispettivi contributi ricevuti.

Le quantità dei rifiuti conferiti verranno controllate dalla stazione appaltante che potrà richiedere all'impresa appaltatrice copia della documentazione attestante la taratura e l'effettuazione delle verifiche periodiche, così come previsto dalle vigenti normative, dei sistemi di pesatura utilizzati presso l'impianto di conferimento.

La composizione merceologica del multimateriale in ingresso all'impianto di selezione verrà determinata sulla base delle analisi merceologiche svolte nell'impianto di selezione dall'impresa appaltatrice (tramite personale da lei incaricato) o direttamente da Corepla.

I risultati delle analisi serviranno anche per valutare l'efficienza dell'impianto: la percentuale di imballaggi selezionati non potrà essere inferiore al 95% delle quantità determinate con le analisi in ingresso.

ART. 37 – MEZZI RICHIESTI/TIPOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio si richiedono **almeno 2 mezzi idonei** al trasporto del "multimateriale pesante" (CER 150106), in modalità walking floor, autotreno, etc, comunque con capacità non inferiore a 50 m³.

I mezzi devono essere opportunamente autorizzati ai sensi di legge, dagli enti

competenti, al trasporto di rifiuti urbani (**almeno categoria 1 classe B**).

I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere autorizzati al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto in categoria 1 classe B o superiore, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n.152/06 e dal Decreto Ministeriale n. 186 del 05 Aprile 2006. La ditta appaltatrice dovrà garantire l'esecuzione dei viaggi secondo la programmazione inviata da A.Am.P.S. Nel caso in cui non fosse eseguita la programmazione verranno applicate le penali di cui all'art.25 e all'art.26.

Per l'esecuzione del servizio è richiesta la disponibilità di un impianto di recupero di materia ai sensi dell' Allegato C del D.lgs. 152/06 e smi (sono escluse le attività di utilizzo come combustibile o altro mezzo per produrre energia). È ammesso il conferimento presso un impianto di messa in riserva (R13 ai sensi dell' Allegato C del D.lgs. 152/06 e smi) solo se questo identifica il prestoccaggio ad un'operazione di trattamento che avviene all'interno dello stesso sito.

ART. 38 – PREZZO UNITARIO DEL SERVIZIO

La gara verrà aggiudicata al concorrente, individuato dall'apposita graduatoria, che verrà stilata sulla base dell'offerta più bassa, fatta salva, in ogni caso, la possibilità per A.Am.P.S. di non procedere all'aggiudicazione della gara.

Si chiede pertanto di indicare il prezzo €/Ton. offerto per il servizio di cui al presente capitolato; il valore massimo che può essere offerto è di 68,00 €/ton.

VOCE	UM	VALORE MASSIMO AMMESSO	VALORE OFFERTO
TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO CER 15.01.06 (multimateriale pesante)	€/t	68,00	

L'importo di cui sopra si intende al netto dei costi derivanti da interferenza DUVRI, che ammontano a 77,85 €/anno e comprende i costi dei consumi, delle manutenzioni, delle quote di ammortamento del capitale, delle spese generali, assicurazioni, bolli, tasse, pedaggi autostradali e qualsiasi altro onere che resterà comunque a carico della ditta appaltatrice.

I quantitativi indicati sono da ritenersi puramente orientativi per la presentazione dell'offerta e non costituiscono alcun impegno per Aamps Spa.

ART. 39 – ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d'appalto i seguenti allegati:

1. **Allegato 1:** composizione merceologica del rifiuto;
2. **Allegato 2:** DUVRI Iniziale;
3. **Allegato 3:** Documento Informativo della Sicurezza/Schede di Rischio.